

A FIESOLE Lunedì
11 maggio ore 21

INCONTRO SU PACE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

«Pace e relazioni internazionali». Questo il tema dell'ultimo incontro organizzato dal Collegamento sociale cristiano e da Toscana Oggi in programma lunedì 11 maggio (ore 21) presso la Sala Toniolo del Seminario di Fiesole che chiude il ciclo «A che punto siamo con l'attuazione della Costituzione». Il dibattito avrà per protagonisti due europarlamentari, uno nella scorsa legislatura, Paolo Bartolozzi di Forza Italia, e uno nell'attuale, Nicola Danti del Partito Democratico. Parteciperà anche Gabriele Pecchioli, presidente dell'Opera per la Gioventù Giorgio La Pira.

«Certo - spiega Marco Parrini del gruppo organizzatore - non si può parlare di pace e di guerra con le stesse categorie di pensiero che hanno caratterizzato la prima metà del secolo scorso. Tuttavia, i drammatici fatti di cui siamo testimoni in questi giorni, dalle persecuzioni per motivi etnici e religiosi, al contrasto dei mercanti di esseri umani, per stare solo ai fenomeni più eclatanti, interpellano con forza i governi e la comunità internazionale sull'ipotesi di un intervento armato a tutela delle popolazioni vittime di soprusi e violenze da parte di gruppi criminali, spesso appoggiati e finanziati da poteri privati o statali».

«La materia - continua - è delicata e complessa: si tratta di operazioni di polizia internazionale, che non possono essere decise unilateralmente da questo o quel

governo, ma rimandano necessariamente ad un'autorità sovranazionale universalmente riconosciuta. I costituenti avevano già previsto questa eventualità e prefigurato una "cessione di sovranità nazionale" tesa a favorire il ruolo delle organizzazioni internazionali preposte. Nello stesso senso si è

espresso il Concilio Vaticano II, attraverso la "Gaudium et Spes", concetto riconfermato da Benedetto XVI con la "Caritas in Veritate" (67) e da Papa Francesco, pur ritenendo tale evenienza una extrema ratio, da considerare solo dopo aver percorso tutte le vie diplomatiche».

Tante le domande per i relatori che parteciperanno all'incontro che saranno proposte dagli organizzatori: a che punto siamo in Italia sull'effettivo riconoscimento del diritto d'asilo? Quale priorità ha, nella politica estera italiana ed europea, la salvaguardia della pace? È qualcosa a cui si pensa solo quando viene meno, o si fa una politica attiva di cooperazione internazionale tesa a prevenire le ragioni di conflitto?

Quale attività diplomatica viene svolta per cercare di risolvere le crisi in atto? Quali iniziative sono in corso, soprattutto a livello europeo, per ottenere un maggiore e più efficace coinvolgimento delle Nazioni Unite in questo senso? Nella malaugurata ipotesi che si rendesse necessaria l'opzione militare, a chi spetterebbe l'iniziativa? E con il coinvolgimento di quali forze? «Si tratta - conclude Parrini - di un'occasione davvero preziosa per riflettere su temi così importanti. Vista l'importanza e l'attualità del tema, e considerato l'osservatorio privilegiato dei due esponenti politici, con Mons. Gastone Simoni, presidente onorario del CSC, aspettiamo molti presenti a questo ultimo incontro dell'anno».

FESTIVAL DELLE RELIGIONI In Palazzo Vecchio il patriarca Twal e il rabbino Steinsaltz

Gerusalemme in cerca di pace: il dialogo passa da Firenze

DI RICCARDO BIGI

Dopo il notevole successo della prima edizione, il Festival delle Religioni torna a Firenze arricchendosi, quest'anno, di una giornata di anteprima dedicata a Gerusalemme: la città in cui le religioni convivono da secoli, tra scontri e faticosi percorsi di pace. E se il tema generale di questa edizione del Festival delle Religioni è #andiamoltre, la giornata di apertura avrà per titolo «Oltre la convivenza»: partire da Gerusalemme come simbolo del dialogo e dell'incontro, per una comuniione che vada oltre al mero dibattito sullo spazio pubblico e sulla convivenza tra religioni e culture diverse. L'appuntamento è mercoledì 12 maggio alle 11 nel Salone de' Duecento di Palazzo Vecchio: dopo la presentazione dell'ideatrice del Festival, Francesca Campana Comparini, la manifestazione sarà inaugurata dal video-messaggio del Rabbino Capo di Gerusalemme, Aryeh Stern. A confrontarsi poi saranno il Patriarca Latino di Gerusalemme, Fouad Twal, e il rabbino e filosofo Steinsaltz (conosciuto anche come Adin Even Yisrael), considerato tra i massimi studiosi viventi del Talmud (nominato dal Time studioso del millennio). I due religiosi saranno intervistati dal giornalista Maurizio Molinari. Ad arricchire ulteriormente il programma di questa anteprima, la presenza del patriarca di Alessandria d'Egitto Tawadros II (Teodoro II), Papa della Chiesa Orientale Copta. Papa Teodoro II può essere considerato oggi come la voce più rappresentativa dei cristiani oppressi in Africa e nel Medioriente, territori in cui la Chiesa Copta è particolarmente diffusa. Ad accompagnare il suo intervento, alle ore 17, saranno il Sindaco di Firenze, Dario Nardella, e il Ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni. A moderare l'incontro sarà Monica



Maggioni, direttrice di Rai News 24. Rimandata invece, per ragioni istituzionali, la presenza dell'Imam Ahmed el-Tayyeb. Questa prima giornata aprirà la strada alla tre giorni del 15-17 maggio, quando Firenze diventerà una vera e propria capitale del dialogo tra le religioni e con le religioni. Dopo la prima edizione in cui erano volute mettere a nudo le differenze tra le religioni, nella convinzione che solo in esse si coglie la complessa ricchezza del reale, l'Associazione «Luogo d'Incontro» ha scelto quest'anno di rilanciare la propria proposta, tentando un passo avanti. «Il Festival delle Religioni pone

infine, dialogo sull'immortalità della bellezza con Sergio Risaliti e Vittorio Sgarbi. Sabato 16 maggio la mattina un incontro su aborto e adozioni, con Cristiana Capotondi, Alessandro Cecchi Paone e Mario Adinolfi; nel pomeriggio il cardinale Kurt Koch, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, dialoga con il giornalista Zouhir Louassini. Alle 18, l'occasione di ascoltare le conversazioni su Dio e sull'uomo tra il sociologo Zygmunt Bauman (il teorizzatore della «modernità liquida») e il teologo Stanislaw Obirek.

Domenica 17 maggio, alle 11 in sinagoga si incontrano tra rabbino Joseph Levi, il Vicario generale della diocesi di Firenze mons. Andrea Bellandi, l'imam Izzedin Elzir. Nel pomeriggio invece l'incontro tra le chiese cristiane, moderato dal direttore di Toscana Oggi Andrea Fagioli: intervengono don Alfredo Jacopozzi (direttore del Centro diocesano per l'ecumenismo), la pastora evangelica Anna Maffei e l'archimandrita ortodosso Nikolaus Papadopoulos. Nel pomeriggio anche un incontro tra Joseph Weiler e Giuliano Ferrara, moderato dal priore di San Miniato, padre Bernardo Gianni; alle 18 in Santa Croce una intervista con Ennio Morricone. La chiusura del Festival, alle 21, è affidata alla voce dei bambini, per una lettura corale di testi sacri nella basilica di San Lorenzo (a cura dell'associazione Culter).

davanti a tutto, come fondamento, la dignità e il rispetto dell'uomo - spiega Francesca Campana

Comparini - è arrivato il momento di "andare oltre", di prendere coscienza non solo della pluralità dell'esistenza ma di riconoscere il nostro volto in quello di chi ci sta di fronte. Oltre il fanatismo, oltre la mortificazione della vita, della razza, delle idee, della vita, dell'uomo. L'obiettivo sarà quello di compiere un ulteriore passo avanti, per cercare di gettare il pensiero oltre lo scontro distruttivo. L'attentato di Parigi, le nuove guerre che sconvolgono il Medio Oriente, gli scontri che vedono coinvolte tanto le periferie del Mondo quanto le nostre città, sono fatti che ci chiamano a riflettere con

urgenza. Non sono più tollerabili guerre in nome di Dio, decapitazioni, genocidi, conflitti di potere mascherati da lotte di religione».

Il programma completo della tre giorni è disponibile sul sito ufficiale

www.festivaldellereligioni.it, su cui è possibile prenotarsi gratuitamente agli incontri. I convegni si svolgeranno in prestigiose location dislocate nel centro storico fiorentino, come il Cenacolo di Santa Croce, la Biblioteca delle Oblate, il Gabinetto Viesseux, l'Oratorio di San Tommaso e il Cinema Odeon. Tutti gli incontri sono gratuiti.

Il Festival delle Religioni è patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, dal Comune di Firenze, dall'Università degli Studi di Firenze e dal Gabinetto Viesseux

Dolce Emporio

da sempre
in San Frediano



● Cioccolata

● Caramelle

● Dolci Tipici Toscani

● Confetti e Bomboniere

● Vini e Liquori



www.dolcemporio.it



E a chi si presenta in negozio con copia di Toscana Oggi acquistando un nostro prodotto riceverà un "dolce omaggio"